



Driver Improvement, riabilitazione e terapia

I programmi terapeutico
– riabilitativi per
persone che hanno
guidato in stato di
ebbrezza



Il Driver Improvement è definito come segue:

Sono misure terapeutico-riabilitative rivolte a persone che hanno commesso gravi infrazioni, come la guida in stato di ebbrezza, con lo scopo di modificare in modo adeguato e stabile il loro comportamento alla guida e permettere loro di riottenere o mantenere la patente di guida.



A chi è rivolto il D.I.

- Si tratta di programmi terapeutico-riabilitativi rivolti ad un ristretto numero di persone dalle quali deriva un elevato rischio per la sicurezza stradale e relativamente alle quali sono sorti dubbi rispetto alla loro idoneità alla guida.



Il Driver Improvement in Europa

In **diversi** Stati europei sono previsti (e disciplinati in modo dettagliato dalla legge) specifici programmi terapeutico-riabilitativi volti a „reintegrare“ nella circolazione stradale i conducenti che hanno guidato in stato di ebbrezza.



Il Driver Improvement in Italia

- Non è previsto e disciplinato dalla legge
- Anche il nuovo Codice della Strada non lo prevede.
- Vi sono però iniziative isolate fin dal 1997. Queste mostrano che è possibile anche in Italia.



ANDREA (Analysis of driver rehabilitation programmes.)

In questa ricerca sono stati analizzati gli studi sull'efficacia dei programmi e sono stati descritti diversi modelli di driver improvement implementati in

**Austria, Francia,
Belgio, Olanda
Italia e Germania**



Studi sull'efficaci e percentuale recidive:

- Alcuni esempi ...

| Stato | Studio di | periodo di osservazione. | Percentuale recidive: | | Riduzione recidive |
|-------------|-------------------------------|--------------------------|---------------------------------|---------------------|---------------------------------|
| | | | partecipanti al corso | gruppo di controllo | |
| Austria | Michalke et al (1987) | 2¼ anni | A 15.8% B1 12.5% B2 10.3% | 30.6% | A 48.4% B1 59.2% B3 66.3% |
| Austria | Schützenhöfer & Krainz (1999) | 3 anni | 22.7% | 40.4% | 43.8% |
| Germania | Winkler et al (1988) | 3 anni | IFT 13.5% LEER 14.0% | (17.7%) (18.3%) | manca gruppo di c. |
| Germania | Winkler et al (1990) | 5 anni | IFT 19.6% LEER 22.9% | (25.7%) (26.3%) | manca il gruppo di c. |
| Germania | Jacobshagen (1997) | 3 anni | 14.4% | 31.6% | 54.4% |
| Svizzera | Mahey et al (1997) | 5-6 Jahre | 19.7% | 19.7% | 0 |
| Inghilterra | Davies et al (1999) | 3 anni | 3.4% | 9.6% | in seguito a corr. 54% |
| USA | Jones et al (1997) | 1 anno | 5.6% | 10.7% | 47.7% |



Efficacia del D.I.

Dall'analisi letteratura risulta i corsi terapeutico-riabilitativi implementati in Europa riducono il rischio di recidive circa del 50% rispetto ad un adeguato gruppo di controllo non trattato, se sono rispettate le seguenti condizioni:



Il D.I. è efficace se ...

- Il programma è specifico rispetto al problema (guida in stato di ebbrezza, eccessi di velocità).



Il D.I. è efficace se:

I conduttori dei gruppi devono essere altamente qualificati, allo scopo di instaurare una adeguata relazione terapeutica per motivare i partecipanti non volontari al corso.



Il D.I. è efficace se:

Il raggiungimento di un'auto riflessione critica è più difficile, ma più promettente, che non un apprendimento di tipo scolastico di nozioni.



Il D.I. è efficace se:

- Le sedute devono essere distribuite su alcune settimane poiché una modificazione degli atteggiamenti necessita di un certo periodo di tempo



Il D.I. è efficace se:

- Le persone che partecipano al corso non devono essere superiori a 10.



4 fattori per il successo dei programmi di D.I.

- 1) Sussistenza per l'intero sistema dei corsi di adeguate condizioni (adeguato Setting, strumenti diagnostici per la selezione dei partecipanti, normativa che disciplina i corsi, adeguati controlli da parte della polizia ...)



4 fattori per il successo dei programmi di D.I.

- 2) Relazione terapeutica tra utente e conduttore del gruppo
- 3) Tecniche utilizzate nel corso
- 4) Contenuti trattati nel corso



Requisiti per lo svolgimento dei corsi di D.I.

- I corsi vengono solitamente offerti da strutture private. Non valgono però i principi del libero mercato, per cui offerta e richiesta determinano prezzo e qualità.



Requisiti per lo svolgimento dei corsi di D.I.

- Il principale „cliente“ è dato dalla collettività, la cui volontà di ridurre il rischio di incidenti si manifesta in una apposita legge dello Stato.
- E' perciò compito dello Stato controllare la qualità.



Selezione dei partecipanti

- La selezione ottimale dei partecipanti dovrebbe avvenire nel corso di una valutazione psicologica individuale.
- Il semplice valore dell'alcolemia al momento della guida in stato di ebbrezza non risulta, secondo gli studi sull'efficacia sopra menzionati, un adeguato indicatore del successo del corso.



La relazione terapeutica

- La ricerca sull'efficacia della psicoterapia mostra che la relazione tra cliente e terapeuta è più importante per il successo che non la specifica tecnica terapeutica utilizzata.
- Queste conoscenze possono anche essere trasferite ai corsi di driver improvement.



La relazione terapeutica

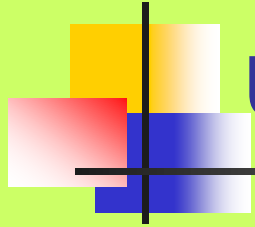
- Una adeguata relazione terapeutica significa, in questo contesto, non solo una relazione caratterizzata da gentilezza. Il coraggio alla confrontazione sono anche più importanti.



Teorie soggettive

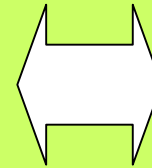
- Il conduttore del gruppo e l'utente devono fare riferimento alle stesse „teorie soggettive“ (nel senso di opinioni) sul perché il corso e la terapia sono efficaci. I conduttori dei gruppi dovrebbero rendere questo possibile rispetto agli **obiettivi** del corso, ai **contenuti** e alle **tecniche** applicate.

Elementi per una adeguata relazione tra conduttore e utente



PERCHE'
siamo qui
insieme?

**Obiettivi
del conduttore**

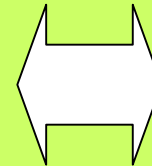


**Obiettivi
dell'utente**

Elementi per una adeguata relazione tra conduttore e utente

**COSA
dobbiamo
qui fare
insieme?**

**Contenuti
proposti dal
conduttore**

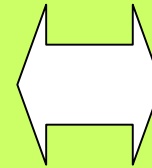


**Contenuti
accettati
dall'utente**

Elementi per una adeguata relazione tra conduttore e utente

**COME
dobbiamo
lavorare
insieme?**

**Tecniche
applicate dal
conduttore**



**Tecniche
accettate
dall'utente**

Soluzione di problemi attraverso la trasmissione di informazioni nell'ambito del diritto della circolazione stradale

Soluzione di problemi attraverso la trasmissione di informazioni nell'ambito della fisica

Soluzione di problemi attraverso la trasmissione di informazioni nell'ambito della Psicofisiologia

Soluzione dei problemi rivolta al sintomo tramite l'auto riflessione: presa di consapevolezza del sintomo nella vita della persona (alcol, guidare a velocità eccessiva...) Affermazione tipica di un partecipante: „Non ho alcun problema!“

Soluzione dei problemi rivolta al sintomo tramite l'auto riflessione: sensibilità rispetto alla tolleranza soggettiva all'alcol/ pericoli dovuti al guidare troppo velocemente.

Affermazione tipica di un partecipante: „Riesco a guidare anche dopo 10 birre!“

Soluzione dei problemi rivolta al sintomo tramite l'auto riflessione: migliore autocontrollo della propria impulsività.

Affermazione tipica di un partecipante: Quando ho voglia di fare una cosa, la faccio anche!“

Soluzione dei problemi rivolta al sintomo tramite l'auto riflessione: accettazione di leggi e norme sociali.

Affermazione tipica di un partecipante: „Solo i forti ce la fanno. Le leggi sono fatte per essere violate!“

Soluzione dei problemi rivolta al sintomo tramite l'auto riflessione: assunzione di responsabilità: (interna piuttosto che esterna).

Affermazione tipica di un partecipante: „E' stata semplicemente sfortuna. Una cosa del genere può succedere a tutti!“

Soluzione dei problemi rivolta alla causa tramite l'auto osservazione.

Affermazione tipica di un partecipante: „La mia vita è comunque del tutto a posto!“.



Indicazioni rispetto ai contenuti del D.I.

- Le informazioni relative agli effetti dell'alcol e/o rispetto alla dinamica della guida dovrebbero essere presentate, possibilmente, fin dall'inizio del corso, non solo per via della trasmissione di informazioni importanti, ma per attivare e motivare i partecipanti con un tema interessante. Gli aspetti giuridici dovrebbero essere, invece, trattati in modo ancora più breve.



Indicazioni rispetto ai contenuti del D.I.

- Dovrebbe essere utilizzata la possibilità per sensibilizzare ai pericoli conseguenti la guidare in stato di ebbrezza o in modo eccessivamente veloce. Questi temi normalmente non suscitano resistenza da parte dei partecipanti. Più conflittuale è il confronto con le norme sociali.



Indicazioni rispetto ai contenuti del D.I.

- Questo tema è invece molto importante, anche se i partecipanti lo vivono come relativamente inutile e poco interessante. Non si deve dimenticare che è proprio la mancanza dell'accettazione delle norme sociali la causa principale delle l'infrazioni.



Indicazioni rispetto alle tecniche del D.I.

- Complessivamente dovrebbe prevalere all'interno dei corsi la tecnica della discussione (auto riflessione). I temi che sono spiacevoli per i partecipanti non devono essere evitati. Le strategie per risolvere i problemi devono essere individuate dai partecipanti stessi e non loro presentate dal conduttore. Pare utile discutere anche di fatti ed aspetti personali.



Considerazioni conclusive:

Il programma deve essere **specifico** per il gruppo al quale si rivolge, è necessaria una **elevata qualificazione** degli psicologi conduttori dei gruppi, le sedute devono avere una **durata** di alcune settimane.



Considerazioni conclusive:

il **numero dei partecipanti** non deve superare le 10 persone e last but not least

il **controllo sulla qualità** dei corsi è una questione dello Stato e non può essere lasciato al libero mercato.